

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 2 maggio 2023

In Aosta, il giorno due (2) del mese di maggio dell'anno duemilaventitre con inizio alle ore otto e tre minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Marco CARREL**

**Luciano CAVERI**

**Giulio GROSJACQUES**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **433** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PIANO “CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA&LEGALITÀ” PER IL PERIODO DA GIUGNO 2023 A GIUGNO 2024, AI SENSI DELLA L.R. 11/2010.

## LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la legge regionale 29 marzo 2010, n. 11, (Politiche ed iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza) e, in particolare, l'articolo 1 il quale, al comma 2, dispone che la Regione, in armonia con i principi costituzionali e statutari, realizzi e sostenga politiche specifiche per la diffusione della cultura e della pratica della legalità e per il contrasto dei fenomeni che generano sentimenti di insicurezza nella popolazione, con particolare riferimento alla lotta contro le mafie e le altre forme di criminalità organizzata e diffusa;
- richiamata la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)) e, in particolare, l'articolo 2, in base al quale, tra l'altro, gli interventi sono diretti a “promuovere il benessere, l'adozione di stili di vita sani, lo sviluppo della personalità e l'autonomia basata sull'assunzione di responsabilità personali e collettive” e a “valorizzare le competenze, il merito, le capacità, la creatività e le esperienze aggregative, culturali, di socializzazione e di cooperazione”;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1654 in data 6 dicembre 2021, recante “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, in attuazione delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021. Prenotazione di spesa”;
- considerato che l'efficacia degli interventi di prevenzione di cui alla suddetta deliberazione della Giunta regionale 1654/2021 non dipende soltanto dall'attenzione posta dal sistema sanitario, ma può essere favorevolmente influenzata anche dalla promozione di politiche favorevoli alla salute in altri ambiti, quali l'alimentazione, l'ambiente, l'educazione e il lavoro;
- richiamata la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 394 in data 11 aprile 2022 concernente l'approvazione del “Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025” volto, tra l'altro, alla valorizzazione delle competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere;
- richiamata la propria deliberazione n. 550 in data 16 maggio 2022, concernente l'approvazione del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità* per il periodo da giugno 2022 a giugno 2023, ai sensi della sopramenzionata legge regionale n. 11/2010;
- preso atto che, con la deliberazione della Giunta regionale 590/2021, è stata integrata la composizione del Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale 681/2019, il quale pertanto risulta così costituito:
  - un Coordinatore, nella persona dell'Assessore ai Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali, o suo delegato, nella persona della dott.ssa Laura Ottolenghi, attualmente assegnata al medesimo Assessorato;
  - un rappresentante della Polizia di Stato – Questura di Aosta;
  - un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia stradale di Aosta;
  - un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia postale e delle comunicazioni;

- un rappresentante della Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d’Aosta” – Gruppo di Aosta;
  - un rappresentante della Guardia di Finanza Valle d’Aosta – Comando territoriale;
  - un rappresentante del Corpo forestale della Valle d’Aosta;
  - un rappresentante del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
  - un rappresentante del Corpo associato di Polizia locale - “Police de la plaine”;
  - un rappresentante del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria - Direzione Casa circondariale di Brissogne;
  - un rappresentante dell’Azienda U.S.L della Valle d’Aosta;
  - un rappresentante dell’Ente gestore della Cittadella dei giovani di Aosta;
  - un rappresentante dell’Assessorato regionale della Sanità, salute e politiche sociali;
  - un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali;
  - un rappresentante del Comune di Aosta;
  - un rappresentante della Presidenza del Consiglio regionale;
  - un rappresentante della Presidenza della Regione;
  - un rappresentante del Centro di servizio per il Volontariato Valle d’Aosta – CSV;
  - un rappresentante dell’Assessorato Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali;
- considerato che il sopra citato Tavolo tecnico rappresenta un ambito di confronto stabile tra tutte le istituzioni che operano in materia di legalità e sicurezza contribuendo in tal modo alla genesi di una progettualità comune attraverso la realizzazione di iniziative rivolte a tutta la comunità, non solo nel capoluogo regionale, ma su tutto il territorio valdostano;
  - considerato inoltre che il mondo dell’associazionismo a livello regionale rappresenta una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di “senso della comunità” volto a comprendere i bisogni del territorio e a migliorarne i modelli di sviluppo, e che, pertanto, i componenti del Tavolo tecnico in questione hanno proposto la collaborazione di Associazioni e Enti che da diversi anni sono promotori di iniziative progettuali volte a costruire sinergie organizzative orientate a diffondere in modo capillare, su tutto il territorio regionale, la cultura della legalità;
  - considerato che, nel corrente anno, i componenti del sopra citato Tavolo tecnico hanno invitato a partecipare agli incontri promossi l’Associazione Libera VdA, l’Associazione Miripiglio sos gioco d’azzardo, i Gruppi Familiari Al-Anon/Alateen - Per familiari e amici di alcolisti, l’Associazione Alcolisti Anonimi Aosta, l’Unione Italiana Sport per Tutti – UISP Valle d’Aosta, il Sindacato autonomo di polizia Valle d’Aosta, la Consulta regionale degli Studenti, l’Associazione nazionale pedagogisti Valle d’Aosta, il Forum delle Associazioni Familiari della Valle d’Aosta, la Caritas Diocesana di Aosta, l’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente - ARPA della Valle d’Aosta, l’Associazione Forte Di Bard, il Difensore civico della Valle d’Aosta che svolge anche le funzioni di

Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante dei diritti delle persone con disabilità, il Gruppo motociclistico Red Code Emergency Bikers Valle d'Aosta, l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle D'Aosta, la Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale;

- ritenuto opportuno, come già ribadito nella sopra citata deliberazione della Giunta regionale 550/2022, che agli incontri del Tavolo tecnico possano essere invitati a partecipare ulteriori soggetti/istituzioni/enti competenti nelle tematiche oggetto delle pratiche del Tavolo stesso;
- considerato altresì che le iniziative del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2022-2023* di cui alla sopra menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 550/2022 hanno portato anche al coinvolgimento dei soggetti del territorio valdostano firmatari del *Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità familiare tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Aosta e altri soggetti* approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 834 in data 5 luglio 2021 e promosso e curato dalla Procura della Repubblica di Aosta, Dipartimento d'indagine per la persona e la comunità familiare, al fine di attribuire efficacia e efficienza al sistema, rafforzando l'azione sinergica e favorendo un più intenso scambio informativo;
- preso atto altresì che le azioni del suddetto *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2022-2023* hanno incluso le iniziative progettuali *Estate 2022 per la Legalità e la Cittadinanza – seconda edizione, Forum comunità educante, Sportello ascolto regionale, Gruppo Coordinamento Genitori – GCG, Settimane della Legalità e della Cittadinanza, Iniziative intergenerazionali, Forum giovani e detenuti a confronto*, le quali hanno contribuito ad arricchire il Catalogo telematico dell'offerta formativa 2022-2023 per le scuole di ogni ordine e grado della Regione, promosso e realizzato dalla Sovrintendenza agli studi;
- precisato che enti e associazioni coinvolti nel Piano in questione, nel pieno rispetto della loro autonomia, gestiranno autonomamente le attività progettuali che a loro fanno capo avendo cura di dividerne gli sviluppi con i referenti del Tavolo tecnico sopra menzionato;
- preso atto che il medesimo Tavolo tecnico, nelle fasi di valutazione delle iniziative, ha sempre evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le figure preposte all'educazione dei giovani, in primis delle famiglie;
- considerato che l'intera comunità educante necessita di momenti di riflessione con la presenza di figure esperte nell'affrontare tematiche collegate al rispetto delle regole, dei tempi, degli spazi e delle persone, al fine di definire al meglio i limiti e i conseguenti comportamenti nella legalità;
- rilevato che la competente Struttura politiche educative può avviare forme di collaborazione con enti e istituzioni del territorio, al fine di promuovere iniziative di comunicazione efficaci e idonee strategie formative orientate verso puntuali categorie di cittadini per diffondere la cultura della legalità in un'ottica di corresponsabilità;
- rilevato che, nel corso della riunione del citato Tavolo tecnico in data venerdì 31 marzo 2023, sono state condivise le azioni del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2023-2024*, con il coinvolgimento e la collaborazione di Enti/Associazioni, per il periodo da giugno 2023 a giugno 2024, di seguito individuate:

1a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico su tutto il territorio regionale, nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, negli Oratori, nelle sedi dell'associazionismo e presso gli Enti che lo richiedono;

2a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico presso le loro sedi con l'obiettivo di rendere familiare un ambiente, che talvolta il cittadino tende ancora a misconoscere o a considerare come luogo al quale si accede solo se artefici o vittime di reati, invece che un centro di servizi;

3a azione: iniziativa *Estate 2023 per la Legalità e la Cittadinanza – terza edizione*, avente l'obiettivo di promuovere in rete iniziative di informazione e sensibilizzazione legate alla corresponsabilità educativa e alla legalità con proposte dedicate a target differenti: dagli anziani alle persone disabili, dai professionisti alle aziende, dai giovani alle famiglie, tutta la cittadinanza;

4a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani, rafforzare le relazioni positive tra i giovani e gli adulti e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

5a azione: *Forum comunità educante*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti locali che ne inoltrano esplicita richiesta al coordinamento, rivolti a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani e degli adolescenti e aperti a tutta la comunità;

6a azione: *Forum giovani maturandi*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti locali che ne inoltrano esplicita richiesta al coordinamento, rivolti ai giovani maturandi e aperti a tutta la comunità;

7a azione: *Sportello ascolto regionale*, rivolto a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani, degli adolescenti interessate ad una consulenza psicopedagogica individuale, al fine di fornire una risposta più completa ed efficace alle richieste di tutte le figure preposte all'educazione del giovane;

8a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio; nello specifico, consiste in uno spazio di incontro virtuale e in presenza che svolge, da un lato, una funzione di collegamento e di raccordo tra l'Istituzione scolastica e le altre realtà territoriali e permette, dall'altro, lo sviluppo di attività di conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

9a azione: *Iniziative intergenerazionali* al fine di rafforzare i legami tra generazioni diverse, educare al rispetto della diversità, favorire l'instaurazione di una società più coesa e puntare ad una gestione costruttiva del *tempo vuoto*;

10a azione: *Iniziative per lo sviluppo di competenze trasversali* al fine di favorire la realizzazione di esperienze formative nei giovani ponendo attenzione alle modalità di progettazione e di comunicazione e la promozione di specifiche attività per il

potenziamento di azioni laboratoriali, favorendo sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio;

11a azione: *Iniziativa di prevenzione e di contrasto delle dipendenze* in collaborazione con gli Enti locali con la finalità di fornire informazioni mirate rispetto al consumo di sostanze facilitando occasioni di apprendimento/sostegno e di sensibilizzazione peer to peer;

12a azione: *Percorso Smartphone*, con le finalità di proporre alle figure adulte risorse formative utili per supportare adeguatamente i giovani studenti nell'utilizzo della rete, accompagnarli in modo propositivo nel processo di navigazione, supportare i giovanissimi nel processo di navigazione sul web e favorire una connessione tra mondo scuola e mondo famiglia oltre che tra generazioni diverse, il percorso prevede precise fasi di sviluppo quali formazione rivolta agli insegnanti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, formazione rivolta ai genitori/ nonni/ zii/ tutori degli alunni frequentanti le classi prime e seconde interessate, informazione e formazione rivolta ai minori, proposta alle classi a cura degli insegnanti formati e rielaborazione con la consegna dell'attestazione e la firma del Patto di Corresponsabilità educativa&Legalità;

13a azione: *Caffè letterari: Il teatro dentro*, incontri tematici rivolti ai detenuti in cui da una lettura, diverranno i veri protagonisti, capaci di esprimere autenticità, spontaneità e immediatezza e potranno scegliere di mettere in scena, con un adattamento, la storia letta oppure si potranno servire della modalità di teatro di figura che comprenderà l'utilizzo di burattini, oppure della recitazione tramite ombre;

14a azione: *Attività laboratoriali: La musica dentro*, incontri nel corso dei quali si lavorerà sulla voce con esercizi di rilassamento e riscaldamento vocale, sul parlato come propedeutica all'espressività musicale e sulla lettura di semplici brani con i quali verranno fornite nozioni base di alfabetizzazione musicale. Percorso di creazione musicale con restituzione finale da realizzarsi nel mese di dicembre 2023. A partire da una serie di incontri preliminari durante i quali si cercheranno di intercettare gli interessi musicali e non solo dei detenuti, si procederà alla scrittura e alla creazione di uno spettacolo musicale che includerà come parte integrante del percorso formativo anche l'autocostruzione degli strumenti utilizzati per la messa in scena dello spettacolo finale. Al termine degli incontri una piccola performance con il coinvolgimento di alcuni giovani del coro del conservatorio o di altre realtà corali del territorio;

15a azione: *Forum giovani e detenuti a confronto*, incontri tematici nel corso dei quali giovani e detenuti diventano protagonisti di un percorso educativo che traduce in conoscenze i principi che regolano la convivenza tra gruppi umani; dalle politiche di educazione alla legalità per lo sviluppo del senso civico, base per una comunità unita nel riconoscimento delle regole, alle attività di prevenzione del disagio sociale, causa della devianza e dell'incremento della microcriminalità e, infine, alla riflessione rispetto ai processi di pianificazione e definizione del tempo, acquisendo una maggior coscienza del valore della gestione del *nostro tempo*;

16a azione: *Interventi di sostegno e sensibilizzazione supporto informazione e prevenzione delle truffe* rivolte alla comunità con particolare attenzione agli over 65 e ai soggetti deboli;

- 17a azione: incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano;
- rilevato inoltre che l'attività dei referenti del Tavolo tecnico permanente si svolge nell'adempimento delle loro funzioni;
  - rilevato che tutte le iniziative di cui alla presente deliberazione non comportano oneri a carico del bilancio regionale;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;
  - visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche educative, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
  - su proposta dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, di concerto con il Presidente della Regione, Renzo Testolin, con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi e con l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel;
  - ad unanimità di voti favorevoli

## **DELIBERA**

1. di approvare il *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2023-2024*, per il periodo da giugno 2023 a giugno 2024, articolato nelle azioni di seguito individuate:

1a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico su tutto il territorio regionale, nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, negli Oratori, nelle sedi dell'associazionismo e presso gli Enti che lo richiedono;

2a azione: interventi tematici degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico presso le loro sedi con l'obiettivo di rendere familiare un ambiente, che talvolta il cittadino tende ancora a misconoscere o a considerare come luogo al quale si accede solo se artefici o vittime di reati, invece che un centro di servizi;

3a azione: iniziativa *Estate 2023 per la Legalità e la Cittadinanza – terza edizione*, avente l'obiettivo di promuovere in rete iniziative di informazione e sensibilizzazione legate alla corresponsabilità educativa e alla legalità con proposte dedicate a target differenti: dagli anziani alle persone disabili, dai professionisti alle aziende, dai giovani alle famiglie, tutta la cittadinanza;

4a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani, rafforzare le relazioni positive tra i giovani e gli adulti e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

5a azione: *Forum comunità educante*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti locali che ne

inoltrano esplicita richiesta al coordinamento, rivolti a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani e degli adolescenti e aperti a tutta la comunità;

6a azione: *Forum giovani maturandi*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti locali che ne inoltrano esplicita richiesta al coordinamento, rivolti ai giovani maturandi e aperti a tutta la comunità;

7a azione: *Sportello ascolto regionale*, rivolto a tutte le figure adulte preposte all'educazione dei bambini, dei giovani, degli adolescenti interessate ad una consulenza psicopedagogica individuale, al fine di fornire una risposta più completa ed efficace alle richieste di tutte le figure preposte all'educazione del giovane;

8a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio; nello specifico, consiste in uno spazio di incontro virtuale e in presenza che svolge, da un lato, una funzione di collegamento e di raccordo tra l'Istituzione scolastica e le altre realtà territoriali e permette, dall'altro, lo sviluppo di attività di conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

9a azione: *Iniziativa intergenerazionali* al fine di rafforzare i legami tra generazioni diverse, educare al rispetto della diversità, favorire l'instaurazione di una società più coesa e puntare ad una gestione costruttiva del *tempo vuoto*;

10a azione: *Iniziativa per lo sviluppo di competenze trasversali* al fine di favorire la realizzazione di esperienze formative nei giovani ponendo attenzione alle modalità di progettazione e di comunicazione e la promozione di specifiche attività per il potenziamento di azioni laboratoriali, favorendo sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio;

11a azione: *Iniziativa di prevenzione e di contrasto delle dipendenze* in collaborazione con gli Enti locali con la finalità di fornire informazioni mirate rispetto al consumo di sostanze facilitando occasioni di apprendimento/sostegno e di sensibilizzazione peer to peer;

12a azione: *Percorso Smartphone*, con le finalità di proporre alle figure adulte risorse formative utili per supportare adeguatamente i giovani studenti nell'utilizzo della rete, accompagnarli in modo propositivo nel processo di navigazione, supportare i giovanissimi nel processo di navigazione sul web e favorire una connessione tra mondo scuola e mondo famiglia oltre che tra generazioni diverse, il percorso prevede precise fasi di sviluppo quali formazione rivolta agli insegnanti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, formazione rivolta ai genitori/ nonni/ zii/ tutori degli alunni frequentanti le classi prime e seconde interessate, informazione e formazione rivolta ai minori, proposta alle classi a cura degli insegnanti formati e rielaborazione con la consegna dell'attestazione e la firma del Patto di Corresponsabilità educativa&Legalità;

13a azione: *Caffè letterari: Il teatro dentro*, incontri tematici rivolti ai detenuti in cui da una lettura, diverranno i veri protagonisti, capaci di esprimere autenticità, spontaneità e immediatezza e potranno scegliere di mettere in scena, con un adattamento, la storia letta oppure si potranno servire della modalità di teatro di figura che comprenderà l'utilizzo di burattini, oppure della recitazione tramite ombre;

14a azione: *Attività laboratoriali: La musica dentro*, incontri nel corso dei quali si lavorerà sulla voce con esercizi di rilassamento e riscaldamento vocale, sul parlato come propedeutica all'espressività musicale e sulla lettura di semplici brani con i quali verranno fornite nozioni base di alfabetizzazione musicale. Percorso di creazione musicale con restituzione finale da realizzarsi nel mese di dicembre 2023. A partire da una serie di incontri preliminari durante i quali si cercheranno di intercettare gli interessi musicali e non solo dei detenuti, si procederà alla scrittura e alla creazione di uno spettacolo musicale che includerà come parte integrante del percorso formativo anche l'autocostruzione degli strumenti utilizzati per la messa in scena dello spettacolo finale. Al termine degli incontri una piccola performance con il coinvolgimento di alcuni giovani del coro del conservatorio o di altre realtà corali del territorio;

15a azione: *Forum giovani e detenuti a confronto*, incontri tematici nel corso dei quali giovani e detenuti diventano protagonisti di un percorso educativo che traduce in conoscenze i principi che regolano la convivenza tra gruppi umani; dalle politiche di educazione alla legalità per lo sviluppo del senso civico, base per una comunità unita nel riconoscimento delle regole, alle attività di prevenzione del disagio sociale, causa della devianza e dell'incremento della microcriminalità e, infine, alla riflessione rispetto ai processi di pianificazione e definizione del tempo, acquisendo una maggior coscienza del valore della gestione del *nostro tempo*;

16a azione: *Interventi di sostegno e sensibilizzazione supporto informazione e prevenzione delle truffe* rivolte alla comunità con particolare attenzione agli over 65 e ai soggetti deboli;

17a azione: incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano;

2. di confermare che possono essere invitati ad aderire alle iniziative coordinate dal Tavolo tecnico altri soggetti/istituzioni/enti competenti sulla base delle tematiche trattate, come già stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 590/2021;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.